



NOVITÀ NORMATIVE APRILE 2024

- 1. Dote scuola 2024 – 2025**
- 2. Esenzione ticket per l'assistenza farmaceutica**
- 3. Sistema educativo 0-6 anni – Programmazione 2024 - 2025**
- 4. Un, due, tre ...musei!**

Legislazione regionale – La Giunta

1. Dote scuola 2024 - 2025

Sul BURL n. 14 del 2 aprile 2024, è stato pubblicato il Decreto del dirigente di struttura - D.d.s. n. 4796 del 22 marzo 2024, avente per oggetto “Avviso pubblico per la presentazione delle domande di Dote Scuola – Componente materiale didattico – per l’anno scolastico e formativo 2024/25 e borse di studio 2023/24.

I contributi sono finalizzati a sostenere la spesa delle famiglie degli studenti nel compimento del percorso scolastico, sia nel sistema di Istruzione che in quello dell’Istruzione e Formazione Professionale.

Il beneficio consiste:

- in un contributo per l’acquisto di libri di testo, dotazioni tecnologiche e strumenti per la didattica;
- in una borsa di studio erogata dal Ministero dell’Istruzione e del Merito.

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma informativa Bandi e Servizi, all’indirizzo <http://www.bandiregione.lombardia.it>. Sarà possibile presentare domanda di contributo a partire dalle ore 12.00 del 4 aprile 2024 ed entro le ore 12.00 del 16 maggio 2024.

2. Esenzione ticket per l'assistenza farmaceutica

Dal prossimo 15 luglio verrà estesa l’esenzione dal pagamento del ticket per l’assistenza farmaceutica (codice E02F) ai residenti inoccupati (i disoccupati già ne beneficiano) che ne facciano richiesta. Il provvedimento è stato approvato con Dgr n. 2225 del 22 aprile il documento non è ancora stato pubblicato sul BURL.

Per aver diritto all’esenzione bisogna aver avviato la DID (Dichiarazione di Immediata Disponibilità), indipendentemente dall’esistenza o meno di un pregresso rapporto di lavoro. Il beneficio è esteso ai familiari a carico appartenenti al nucleo familiare con un reddito complessivo inferiore a 8.263 euro, viene incrementato a 11.362 euro in presenza del coniuge e di ulteriori 516 euro per ogni figlio a carico.

3. Sistema educativo 0-6 anni – Programmazione regionale 2024 - 2025

Sul BURL n. 16 del 17 aprile, è stata pubblicata la Dgr n. 2203 del 15 aprile 2024, relativa al “Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni - Programmazione regionale degli interventi e criteri per il riparto del Fondo Nazionale relativo alle annualità 2024 e 2025, in attuazione del Piano di azione nazionale pluriennale per il quinquennio 2021-25. Modifiche alla DGR n. 2110 del 25 marzo 2024”.

Nella Dgr n. 2203 si richiamano le indicazioni già fornite da Regione negli anni scorsi, con la conferma delle tipologie di intervento prioritarie per la programmazione del Sistema educativo 0-6 anni e dei criteri di riparto delle risorse del Fondo nazionale di cui al Decreto n. 65/2017.

Alla Lombardia spettano complessivamente:

- € 44.181.400,72 per l'annualità 2024,
- € 45.261.937,00 per l'annualità 2025.

A breve verrà pubblicato il Piano di riparto delle risorse per l'annualità 2024.

Le novità contenute rispetto alle indicazioni precedentemente diramate riguardano ad esempio il riconoscimento di contributi per le spese di gestione delle istituzioni educative o l'acquisto di arredi destinati al miglioramento della fruizione del servizio educativo da parte delle bambine e dei bambini.

I Comuni provvedono al riparto del Fondo nazionale a livello territoriale per le annualità 2024 e 2025 nel rispetto delle seguenti percentuali:

- 60% per i servizi di prima infanzia;
- 30% per i servizi di istruzione delle Scuole dell'infanzia paritarie, comunali e non comunali;
- 10% per le Sezioni Primavera.

I Comuni, in uno spirito di partenariato, dovranno coinvolgere nelle determinazioni di competenza tutti i soggetti locali impegnati nell'erogazione dei servizi educativi e di istruzione ubicati sul proprio territorio.

Le risorse del Fondo nazionale devono ritenersi aggiuntive rispetto a quelle normalmente già stanziare dai Comuni e a quelle relative a ogni altra forma di contribuzione prevista dalla normativa statale e regionale.

Nell'ambito della loro autonomia, i Comuni possono orientare i contributi in conseguenza di specifiche esigenze territoriali.

4. Un, due, tre ...Musei!

Si tratta di un progetto dedicato alle famiglie con bambini dai 6 ai 13 anni che permetterà ai più piccoli di scoprire il ricco patrimonio culturale lombardo, il progetto con cui la Regione dona 16.000 abbonamenti a bambini e ragazzi per avvicinarli ai luoghi della cultura.

L'iniziativa, sostenuta da Fondazione Cariplo e organizzata in collaborazione con Abbonamento Musei e con la rete degli Oratori delle Diocesi Lombarde – ODL.

Dei 16.000 abbonamenti circa 8.000 saranno donati ai bambini che frequentano gli oratori coinvolti nell'iniziativa “Abbonamenti Musei Junior”, validi per 365 giorni, e 8.000 “Abbonamenti Musei Speciali”, validi per due mesi e destinati a un genitore per ogni nucleo familiare.



Una volta scaduta, il genitore potrà rinnovare la card a una tariffa agevolata. Inoltre, ogni famiglia aderente al progetto avrà l'opportunità di godere di uno sconto sull'acquisto di ulteriori tessere.

Con la tessera Abbonamento Musei Junior "sarà infatti possibile visitare 218 musei regionali aderenti al circuito.

Per il progetto Regione ha messo in campo 200.000 euro, mentre 100.000 euro sono stati stanziati da Fondazione Cariplo.

Legislazione regionale – Il Consiglio

Seduta 9 aprile

Le mozioni discusse hanno riguardato la valorizzazione dello sport dilettantistico, il contrasto al gioco d'azzardo, la semplificazione burocratica in materia paesaggistica, la tutela della Vespa Piaggio, il calendario scolastico, la sicurezza stradale e le liste d'attesa.

Il Consiglio ha approvato con 54 voti favorevoli e 2 astenuti la mozione che impegna la Giunta regionale a farsi portavoce per chiedere al Governo una revisione migliorativa della riforma dello sport, datata 2019, che prevede adempimenti burocratici e fiscali che rischiano di mettere a repentaglio la sopravvivenza delle numerose realtà dilettantistiche e di piccole dimensioni.

L'aula ha approvato all'unanimità la mozione con cui si invita la Giunta ad attivarsi presso il Governo per destinare alle Regioni la compartecipazione al gettito dell'imposta sugli apparecchi e congegni di gioco (pari al 5%), per la creazione di un fondo regionale con cui finanziare le iniziative volte alla prevenzione e al contrasto di ogni forma di dipendenza.

La mozione presentata dal gruppo consiliare di Forza Italia e approvata a maggioranza dall'Aula ha chiesto procedimenti di autorizzazione paesaggistica più semplici. La mozione impegna la Giunta a proporre al Governo una modifica all'art.142 comma 2 del D.Lgs.42/2004 ("Codice dei beni culturali e del paesaggio") per alleggerire l'iter tecnico-procedurale in capo ai Parchi e ai Comuni ricompresi all'interno dei Parchi, interessati da zone di iniziativa comunale (Zone IC). La mozione non chiede di modificare i procedimenti di autorizzazione paesaggistica per gli interi parchi regionali, ma solo per i centri storici o le aree quasi totalmente già edificate all'interno dei perimetri degli stessi parchi regionali.

Con 34 voti contrari, 33 favorevoli (68 votanti, 1 non ha partecipato) è stata respinta, con voto segreto, la mozione che intendeva proporre di regolamentare il tema delle deroghe al calendario scolastico (previste dalla legge 260/1949) per impedire una possibile proliferazione di interruzioni dell'attività didattica, anche allo scopo di evitare che possano esserci discriminazioni rispetto a tutte le confessioni religiose. Il testo del documento prendeva spunto dal "caso Pioltello" (dove l'istituto "Iqbal Masih" ha previsto un giorno di chiusura in occasione del giorno di fine Ramadan) e intendeva impegnare la Giunta regionale ad attivarsi nei confronti del Governo con lo scopo di una revisione della normativa statale. Riconosciuto inoltre il valore dell'autonomia scolastica, la mozione

chiedeva anche l'introduzione in capo alle Regioni di adeguati strumenti di monitoraggio sulla materia.

La mozione a firma di diversi Consiglieri del Partito Democratico, Movimento Cinque Stelle, Patto Civico e Azione Italia Viva sul tema della sicurezza stradale è stata respinta in Aula dalla maggioranza in quanto ideologica e strumentale e non condivisibile da tutta l'aula.

Seduta 15 aprile

All'ordine del giorno i progetti di legge sull'ortoterapia e sull'ampliamento del Parco regionale del Monte Barro e del Parco regionale di Montevecchia, entrambi approvati dal Consiglio regionale all'unanimità.

La modifica della legge n. 18 del 2015 "Disposizioni in materia di orti didattici, urbani e collettivi" e introduce la categoria degli orti riabilitativo-terapeutici che potranno sorgere su terreni pertinenziali degli enti pubblici (Comuni, scuole, ospedali, istituti di pena) e delle realtà socioassistenziali che si occupano di categorie svantaggiate o fragili (anziani, disabili). A seguito dell'estensione della platea dei possibili beneficiari, la dotazione finanziaria della legge attualmente in vigore viene aumentata da 150mila a 400mila euro.

Con questo provvedimento il Parco regionale del Monte Barro aumenta la sua superficie di 730 ettari (+14%), mentre quello di Montevecchia acquisisce 930 ettari aumentando le sue dimensioni del 28%.

Le Commissioni

IX Commissione – Sostenibilità sociale, casa e famiglia

18 aprile si è svolta l'audizione con UNEBA in merito alle Comunità alloggio sociali per anziani.

23 aprile audizione in merito alle misure per la disabilità grave e gravissima con:

- AISLA – Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica
- ANFFAS Lombardia - Associazione Nazionale di Famiglie e Persone con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo
- ANGSA - Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici Sez. Lombardia
- CONFAD - Coordinamento Nazionale Famiglie con Disabilità
- FAND - Federazione tra le Associazioni Nazionali delle persone con Disabilità
- LEDHA - Lega per i Diritti delle Persone con Disabilità
- Associazione NESSUNO E' ESCLUSO
- Fondazione "OLTRE IL BLU"

e con la partecipazione dell'Assessore e del Direttore generale dell'Assessorato alla Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità.

I rappresentanti delle associazioni hanno manifestato la loro forte preoccupazione per l'impatto negativo sulle famiglie dei disabili non autosufficienti, non solo in relazione ai tagli ai sussidi economici che entreranno in vigore nei prossimi mesi, ma anche in merito all'approccio generale delle norme nazionali sull'erogazione dei servizi ai disabili. Le associazioni hanno ribadito la loro contrarietà alla trasformazione totale dei sussidi in



erogazione di servizi diretti, da un lato perché sul territorio spesso tali servizi non sono disponibili, dall'altro perché a loro parere nessun servizio esterno può sostituire la figura del caregiver familiare in termini di continuità del servizio assistenziale e di condivisione umana della fragilità di questi soggetti.

Progetti di Legge

PDL n. 69 “Legge di semplificazione 2024”

Atto di iniziativa di Giunta

Assegnato alla Commissione II come referente e alle altre come consuntive.

La proposta di semplificazione normativa dell'anno 2024 contiene disposizioni di semplificazione amministrativa, organizzativa e procedimentale negli ambiti economico e territoriale. Le materie a cui si rivolge il provvedimento sono: commercio nei mercati all'ingrosso, carburanti a basso impatto ambientale, turismo e attrattività del territorio regionale, i piani di gestione dei siti Natura, gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche).

4 aprile Il provvedimento è stato illustrato dai funzionari della competente D.G. regionale in Commissione IX

10 aprile Il provvedimento è stato illustrato in Commissione VI.

11 aprile Il provvedimento è stato illustrato dai relatori alla presenza dei funzionari della competente DG regionale in Commissione III.

17 aprile il relatore ha illustrato il provvedimento in VII Commissione.

18 aprile in IV Commissione il provvedimento è stato illustrato dal relatore ed a seguire è intervenuto l'Assessore allo Sviluppo economico per approfondire le parti di competenza.

PDL n. 68 “Prima legge di revisione normativa ordinamentale 2024”

Atto di iniziativa di Giunta.

Assegnato alla Commissione II come referente e alle altre come consuntive.

La prima legge di revisione normativa ordinamentale dell'anno 2024 contiene circoscritte e limitate modifiche, puntuali integrazioni o specifiche sostituzioni di disposizioni legislative in materia istituzionale, economica, sociale e territoriale.

4 aprile Il provvedimento è stato illustrato dai funzionari della competente D.G. regionale in Commissione IX

10 aprile Il provvedimento è stato illustrato in Commissione VI.

11 aprile Il provvedimento è stato illustrato dai relatori alla presenza dei funzionari della competente DG regionale in Commissione III.

17 aprile il relatore ha illustrato il provvedimento in VII Commissione.

18 aprile il provvedimento è stato illustrato dal relatore ed a seguire è intervenuto l'Assessore allo Sviluppo economico per approfondire le parti di competenza in Commissione IV.

PDL n. 48 “Tutela, valorizzazione, promozione e sostegno alle bande musicali, fanfare, cori e gruppi folk della Lombardia “

22 aprile audizioni con i Presidenti delle varie Associazioni e Federazioni presso la VII Commissione.

Aggiornato al 30 aprile salvo errori ed omissioni